

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 13/14

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 29 marzo – venerdì 4 aprile 2014

a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

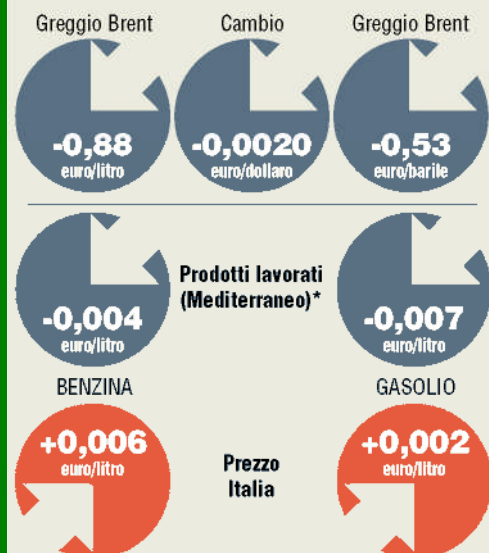
Che prezzo farà

FIGISC: "Prezzi giù di 1,0 eurocent/litro nei prossimi giorni. Sul prezzo in Italia pesano 24,8 cent/litro di imposte più della media dell'Unione Europea"

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI dal 28/03/2014 al 04/04/2014



Differenza dei prezzi e delle imposte sulla media UE (31/03/2014)

Prezzo benzina	Prezzo gasolio	Imposte benzina	Imposte benzina
+0,261	+0,252	+0,252	+0,246
		euro/litro	euro/litro

in collaborazione con Assopetroli - Assoenergia

Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

centimetri

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "PREZZI GIÙ DI 1,0 EUROCENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO 24,8 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede, dopo gli aumenti di questi giorni, una DIMINUIZIONE dei prezzi: «In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è SCESA di -0,4 cent/litro per la benzina ed è SCESA di -0,7 cent/litro per il gasolio. A sua volta, il greggio Brent è DIMINUITO di -0,4 cent/litro in confronto al fine settimana scorso, e, con un cambio euro/dollaro sostanzialmente STABILE, si attesta su 77 euro/barile rispetto ai 78 di venerdì scorso. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza interna zionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì 28 marzo sono CRESCIUTI per la benzina di +0,6 cent/litro e di +0,2 cent/litro per il gasolio, in media come da noi previsto venerdì scorso, nonostante le movimentazioni accentuate in corso di settimana. In un mese esatto [dal 4 marzo], le quotazioni internazionali del greggio sono discese di -1,3 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +0,6 cent/litro per la benzina e di -1,8 cent/litro per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono saliti di +0,7 cent/litro per la benzina e scesi di -0,7 cent/litro per il gasolio. Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussisterebbero le condizioni per una DIMINUIZIONE dei prezzi, con variazioni contenute entro un euro-cent/litro. Nel monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 31 marzo lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti" [ossia quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +25,2 cent/ litro per la benzina e +24,6 per il gasolio.»

«I prezzi sulla rete autostradale sono aumentati di 0,017 euro/litro per la benzina e di 0,012 euro/litro per il gasolio» aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete distributiva autostradale «mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana più ridotto nell'ordine di circa 1,6 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 29 marzo 2014 a venerdì 4 aprile 2014, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 13/2014 – 04.04.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 26 marzo 2014 a mercoledì 2 aprile 2014.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro stabile (1,3795 rispetto a 1,3791 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è diminuita con una variazione di -1,65 euro/barile (-2,24 in dollari/barile, con quotazioni attorno a 107 dollari), attestandosi dai 77,61 euro/barile iniziali al valore finale di 75,96 euro/ barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 28/03/2014-04/04/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	28/03/14	04/04/14	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	107,03	104,79	- 2,24 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,3791	1,3795	+ 0,0004 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	77,61	75,96	- 1,65 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 4 aprile -, **nella giornata di ieri, giovedì 3 aprile, la quotazione del greggio Brent è aumentata attestandosi sul valore di 106,15 dollari/barile, che con un tasso di cambio in lieve arretramento sul giorno precedente a dollari 1,3771 per 1 euro, corrisponde a euro/barile 77,08.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 28/03/2014-07/04/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	28/03/14	07/04/14	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	107,03	106,15	- 0,88 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,3791	1,3771	- 0,0020 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	77,61	77,08	- 0,53 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni più o meno sensibili tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 28 marzo al 4 aprile 2014 è scesa di -0,009 euro/litro (da 0,543 a 0,534 euro/litro), ossia di -0,011 euro/litro con IVA, il gasolio è sceso di -0,012 euro/litro (da 0,568 a 0,556 euro/litro), con un decremento complessivo di -0,015 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è salito di +0,6 cent/litro per la benzina ed è salito di +0,2 cent/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto riscontro solo parziale sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 4 aprile, esattamente corrispondenti per la benzina e più alti di +1,7 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 28/03/2014 – 04/04/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,543	0,568	1,818	1,731
Fine rilevazione	0,534	0,556	1,824	1,733
Differenza senza IVA	-0,009	-0,012		
Differenza con IVA	-0,011	-0,015	+0,006	+0,002
Saldo prezzi interni/internazionali			=0,000	+0,017

Rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 4 aprile -, **nella giornata di giovedì 3 aprile le quotazioni internazionali dei pro-**

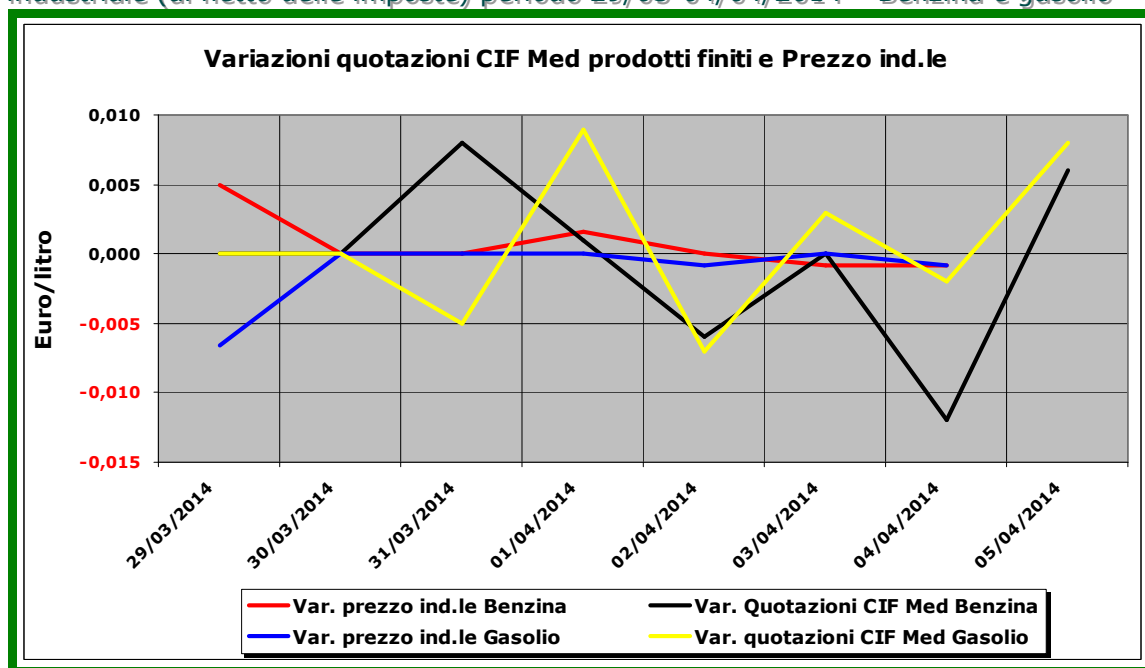
dotti finiti sono salite sia per la benzina [+0,7 cent/litro] che per il gasolio [+0,7 cent/litro], IVA compresa (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 7 aprile), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 28/03/2014 – 07/04/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,543	0,568
Fine rilevazione	0,540	0,562
Differenza senza IVA	-0,003	-0,006
Differenza con IVA	-0,004	-0,007

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 29 marzo al 4 aprile 2014 sono state corrispondenti - tra -1,0 e +1,0 cent/litro - alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti che sono oscillate tra -1,5 e +1,0 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 29/03-04/04/2014 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata in diminuzione sia per la benzina che per il gasolio entro una media tra i due prodotti di circa 0,5 cent/litro.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità self riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale

23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,110/0,112 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, ***costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.***

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono sconti nell'ordine massimo di 15,3/17,9 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 29 marzo al 4 aprile 2014 risulta essere pari a 1,733 euro/litro per la benzina e pari a 1,648 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 6,1/9,1 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in aumento rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,715	1,623	+0,003	=0,000
Prezzo medio " <i>servito</i> " settimanale	1,825	1,735	+0,017	+0,013
Prezzo medio della rete "<i>colorata</i>"	1,733	1,648	+0,003	+0,002
Prezzo scontato reperibile (" <i>no-logo</i> ")	1,672	1,556	=0,000	-0,008

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da venerdì 28 marzo a venerdì 4 aprile 2014 è salito di +0,006 euro/litro per la benzina [pari a +0,33 %] e salito di +0,002 euro/litro per il gasolio [pari a +0,12 %].

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 29 marzo a venerdì 4 aprile 2014, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,797 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,691 euro/litro (con una variazione sulla settimana antecedente pari a +0,017 euro/litro per la benzina e di +0,012 euro/litro per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di euro/litro 0,040/0,045: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,752 euro/litro per la benzina e su 1,650 euro/litro per il gasolio (con una variazione sulla settimana antecedente pari a +0,015 euro/litro per la benzina e di +0,009 euro/litro).

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 1,6 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria.

Tav. 6 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 29/03/2014 – 04/04/2014

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,797	1,691
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,752	1,650
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,017	+0,012
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,015	+0,009

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale – è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 29 marzo al 4 aprile 2014 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 29,87 % per la benzina ed al 32,71 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 29 marzo al 4 aprile 2014 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,55 % per la benzina e del 13,52 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 58,59 % e per il 53,77 % per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 13/2014 – 04.04.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 29/03/2014-04/04/2014 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,825	100,00%	1,735	100,00%
IVA 20 %	0,329	18,03%	0,313	18,03%
Accisa	0,740	40,55%	0,620	35,74%
Totale imposte	1,069	58,59%	0,933	53,77%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,545	29,87%	0,567	32,71%
Ricavo industriale	0,211	11,55%	0,235	13,52%
Prezzo industriale	0,756	41,41%	0,802	46,23%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 31.03.2014.

Con la benzina a **1.714** euro/litro, l'Italia si colloca ancora in **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Danimarca, Grecia, Svezia, Finlandia, Regno Unito, Germania, Portogallo e Irlanda, mentre la **media aritmetica è uguale a 1,453 euro/litro**; con il gasolio a **1,623** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia, Danimarca, Irlanda, Cipro, Olanda, Germania ed Ungheria, con una **media aritmetica uguale a euro /litro 1,371**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 24.03.2014, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è cresciuto di un +0,58 %, contro una media ponderata dei 18 Paesi di area euro di +0,97 %, quello del gasolio è salito del +0,42 %, contro una media ponderata di +0,58 % dei 18 Paesi di area euro; il prezzo industriale è cresciuto in Italia per la benzina di un +1,20 % contro una media ponderata dei 18 Paesi di area euro pari +1,86 %, quello del gasolio è cresciuto in Italia di un +0,71 % contro un +0,88 % della media ponderata dei 18 Paesi di area euro.**

Rispetto alla precedente rilevazione del 24.03.2014 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al primo posto) ed anche per il gasolio (al secondo posto).**

Tav. 8 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 31.03.2014 - (euro/litro) e media aritmetica

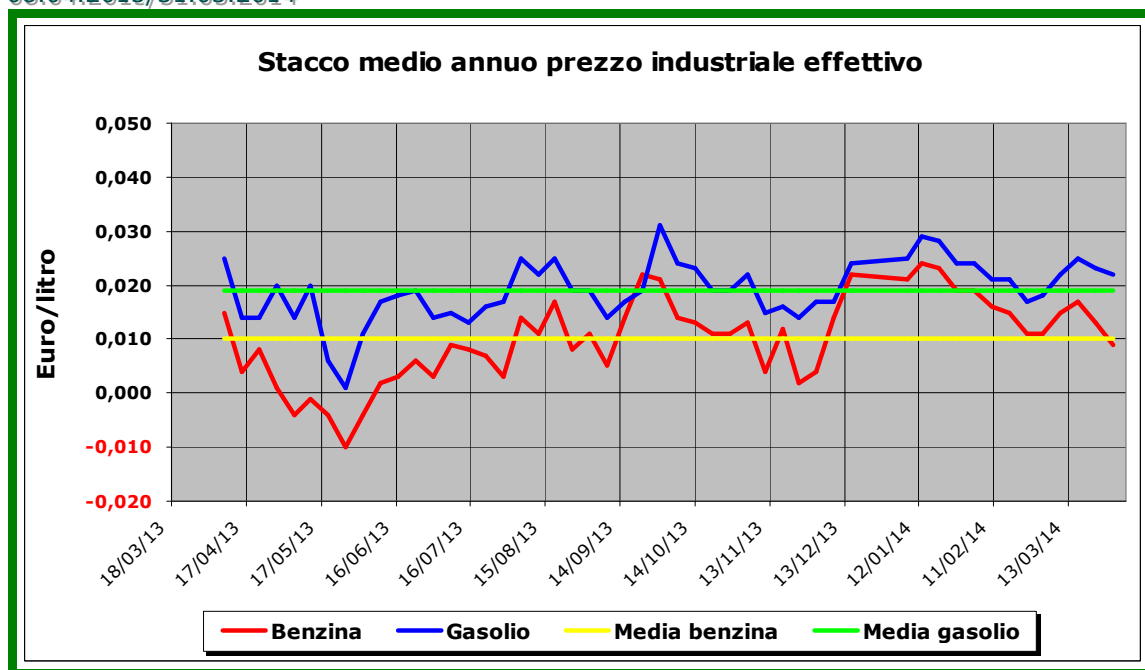
BENZINA	€/LITRO	GASOLIO	€/LITRO
1 ITALIA	1,714	1 Regno Unito	1,641
2 Olanda	1,689	2 ITALIA	1,623
3 Danimarca	1,677	3 Svezia	1,571
4 Grecia	1,661	4 Finlandia	1,517
5 Svezia	1,614	5 Danimarca	1,484
6 Finlandia	1,608	6 Irlanda	1,471
7 Regno Unito	1,555	7 Cipro	1,436
8 Germania	1,554	8 Olanda	1,412
9 Portogallo	1,551	9 Germania	1,378
10 Irlanda	1,520	10 Ungheria	1,377
MEDIA ARITMETICA U.E.	1,453	MEDIA ARITMETICA U.E.	1,371

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 31 marzo 2014 **basata su medie ponderali** evidenzia una **diminuzione dello stacco per la benzina, che ora si attesta su 0,018 euro/litro** (e che era pari a 0,022 nella rilevazione del 24.03.2014), ed è **lievemente diminuito per il gasolio, attestatosi su 0,022 euro litro** (in data 24.03. 2014, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,023).

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,009 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 31.03.2014 per la benzina va corretto da più 0,018 euro/litro a più 0,009 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dall'8 aprile 2013 [per festività pasquali l'anno scorso il dato non era stato rilevato] al 31 marzo 2014 – è pari a 0,010 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,019 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 08.04.2013/31.03.2014



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 31.03.2014 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,049 euro/litro su totali 1,714 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,912 euro/litro su 1,623 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 13/2014 – 04.04.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 9 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 31.03.2014 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	1,060	1,689	1	Regno Unito	0,973	1,641
2	ITALIA	1,049	1,714	2	ITALIA	0,912	1,623
3	Grecia	0,994	1,661	3	Svezia	0,856	1,571
4	Regno Unito	0,959	1,555	4	Irlanda	0,774	1,471
5	Svezia	0,952	1,614	5	Finlandia	0,756	1,517
6	Danimarca	0,937	1,677	6	Olanda	0,731	1,412
7	Finlandia	0,935	1,608	7	Danimarca	0,708	1,484
8	Germania	0,903	1,554	8	Cipro	0,690	1,436
9	Irlanda	0,892	1,520		Germania	0,690	1,378
10	Portogallo	0,876	1,551	9	Slovenia	0,688	1,351
11	Belgio	0,871	1,482	(*)	MEDIA U.E.	0,665	1,371
12	Francia	0,864	1,505	10	Ungheria	0,663	1,377
13	Slovenia	0,814	1,451	11	Francia	0,658	1,305
14	Slovacchia	0,807	1,421	12	Belgio	0,655	1,308
(*)	MEDIA U.E.	0,797	1,453	13	Malta	0,630	1,360
15	Malta	0,732	1,460	14	Slovacchia	0,629	1,337
16	Austria	0,717	1,345	15	Austria	0,628	1,313
17	Cipro	0,716	1,418	16	Cechia	0,627	1,316
18	Croazia	0,710	1,354	17	Portogallo	0,618	1,330
19	Spagna	0,708	1,399	18	Estonia	0,607	1,282
20	Cechia	0,693	1,295	19	Romania	0,602	1,297
21	Ungheria	0,687	1,343	20	Spagna	0,600	1,320
22	Lituania	0,665	1,331	21	Grecia	0,597	1,361
23	Lettonia	0,663	1,322	22	Croazia	0,589	1,272
24	Estonia	0,640	1,301	23	Polonia	0,587	1,272
25	Polonia	0,638	1,271	24	Lettonia	0,574	1,286
26	Lussemburgo	0,632	1,300	25	Lituania	0,555	1,295
27	Romania	0,627	1,264	26	Bulgaria	0,547	1,304
28	Bulgaria	0,577	1,283	27	Lussemburgo	0,489	1,181

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "**stacco Italia delle imposte**", avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la rilevazione prezzi del 31.03.2014 della Commissione Europea si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 26,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 0,9 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 0,6 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Nella media delle rilevazioni del mese di marzo 2014, IL PREZZO ITALIANO DELLA BENZINA È STATO MEDIAMENTE PIÙ ALTO DI 26,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 0,8 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,1 CENT /LITRO, DI CUI BEN 24,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 0,3 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Nella media delle rilevazioni dell'anno 2014, IL PREZZO ITALIANO DELLA BENZINA NEL 2014 È STATO MEDIAMENTE PIÙ ALTO DI 26,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 1,3 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE,

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 13/2014 – 04.04.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 0,7 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Tav. 10 – Lo “STACCO” con l’Europa delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio – (euro/litro)

	BENZINA			GASOLIO		
	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
31.03.2014						
Prezzo industriale	0,656	0,665	+0,009	0,705	0,711	+0,006
Imposte	0,797	1,049	+0,252	0,666	0,912	+0,246
Prezzo finale	1,453	1,714	+0,261	1,371	1,623	+0,252
Media marzo						
Prezzo industriale	0,656	0,664	+0,008	0,711	0,714	+0,003
Imposte	0,796	1,049	+0,253	0,665	0,913	+0,248
Prezzo finale	1,452	1,713	+0,261	1,376	1,627	+0,251
Media anno 2014						
Prezzo industriale	0,655	0,668	+0,013	0,717	0,724	+0,007
Imposte	0,796	1,048	+0,252	0,667	0,913	+0,246
Prezzo finale	1,451	1,716	+0,265	1,384	1,637	+0,253

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

F. IL PREZZO “GIUSTO”

Per poter sviluppare la stima di un prezzo “giusto” l’Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete “colorata” dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo “giusto” si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all’accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 29 marzo 2012 al 4 aprile 2014) per la rete “colorata” (pari rispettivamente a 15,1 cent/litro per la benzina ed a 15,8 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all’aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito “prezzo giusto”, viene così confrontato con l’effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del “prezzo giusto”.

Per il periodo della settimana dal 29 marzo al 4 aprile 2014, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete “colorata” di marchio risulta INFERIORE di 0,8 cent/litro al prezzo stimato come “giusto” per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 1,3 cent/litro al prezzo “giusto”. Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del mix delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di 0,6 cent/litro al prezzo “giusto”.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 13/2014 – 04.04.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 11 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 29/03/2014-04/04/2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta
29/03/2014	1,742	1,749	-0,007	1,654	1,642	+0,012
30/03/2014	1,742	1,749	-0,007	1,654	1,642	+0,012
31/03/2014	1,742	1,759	-0,017	1,654	1,647	+0,007
01/04/2014	1,744	1,760	-0,016	1,655	1,649	+0,006
02/04/2014	1,747	1,753	-0,006	1,657	1,641	+0,016
03/04/2014	1,746	1,753	-0,007	1,655	1,641	+0,014
04/04/2014	1,745	1,739	+0,007	1,654	1,627	+0,027
MEDIA	1,744	1,752	-0,008	1,655	1,641	+0,013

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un medio periodo: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 04.04.2014, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 0,3 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,4 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 12 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-28.03.2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio	Mix
Periodo	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Delta medio
2012	1,793	1,802	-0,009	1,713	1,704	+0,009	+0,002
2013	1,765	1,763	+0,002	1,677	1,670	+0,007	=0,000
gen-14	1,742	1,731	+0,011	1,669	1,658	+0,011	+0,011
feb-14	1,738	1,746	-0,008	1,661	1,658	+0,003	-0,001
mar-14	1,734	1,747	-0,013	1,651	1,646	+0,005	-0,002
apr-14	1,746	1,752	-0,006	1,655	1,642	+0,013	+0,006
MEDIA	1,775	1,778	-0,003	1,691	1,683	+0,008	+0,004

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed I-VA)], nel periodo 19 dicembre 2013/3 aprile 2014 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -0,4 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A +1,5 CENT/LITRO PER IL GASOLIO.** Secondo questa metodologia, **VI SAREBBERO MARGINI PER UN CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DEL GASOLIO PER CIRCA 1,5 CENT/LITRO,** come da seguente Tavola 13.

Tav. 13 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 19.12.2013-03.04.2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Periodo	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma Scarti	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma scarti
19/12/13-03/04/14	+0,014	+0,010	-0,004	-0,025	-0,010	+0,015